



REPORT



Special Olympics

XXXVII Giochi Nazionali Invernali
Ovindoli 2-6 marzo 2026



Special Olympics Italia



ASSOCIAZIONE
BENEMERITA
RICONOSCIUTA
DAL CONI



ASSOCIAZIONE BENEMERITA
riconosciuta dal
COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO

**Special
Olympics**
Italia



Chi siamo

LA VISION

Special Olympics è entrare in campo ed iniziare a giocare, e l'inclusione che avanza attraverso lo straordinario potere dello sport unificato.

LA STRATEGIA

È lo sport unificato che unisce sullo stesso campo di gioco Atleti con e senza disabilità intellettive in formazioni miste. Il principio è semplice: il modo più immediato per far comprendere valori come l'inclusione e l'amicizia è allenarsi insieme, giocare insieme, divertirsi insieme.

LA MISSION

La missione di Special Olympics è quella di dare l'opportunità di allenarsi e gareggiare in una varietà di sport olimpici a bambini ed adulti con disabilità intellettive durante tutto il corso dell'anno. Ciò consente loro di sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, di dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo.

I VALORI

L'inclusione, senza lasciare indietro nessuno, la diversità intesa come ricchezza e non come limite, le abilità che ognuno di noi possiede prescindono dalle apparenze, quel tentare sempre e con tutte le proprie forze perchè anche le imprese che sembrano impossibili, possono sorprendere.



Che io possa
vincere,
ma se non riuscissi,
che io possa
tentare
con tutte
le mie
forze.

Giuramento dell'Atleta Special Olympics

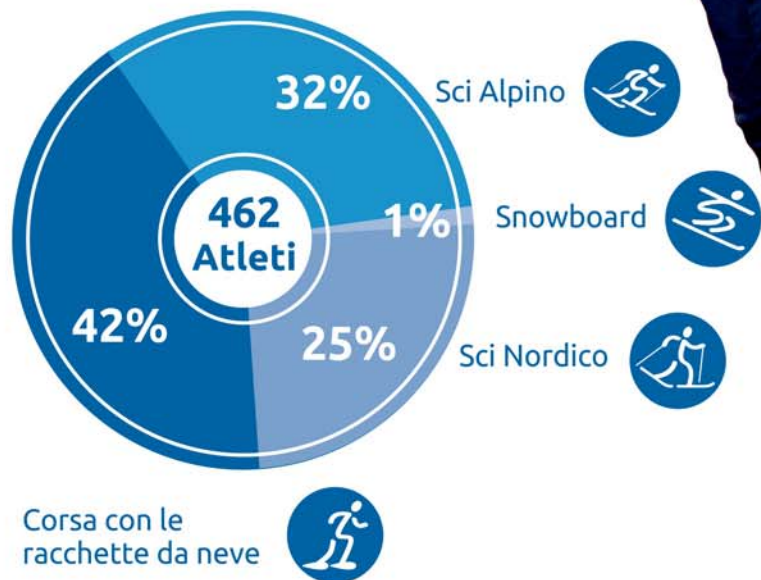


XXXVII edizione

462 Atleti
con e senza disabilità intellettive

15 Regioni

52 Team



129 Tecnici
127 Accompagnatori
251 Familiari
293 Volontari
4 discipline sportive

SCI ALPINO
SCI NORDICO
SNOWBOARD
CORSA con le
RACCHETTE da NEVE



4 giorni di gara
2 località Ovindoli - Campo Felice



Conferenza stampa di presentazione

L'11 novembre 2025 a L'Aquila, nella Sala Ipogea del Consiglio Regionale dell'Abruzzo è stata presentata la XXXVII edizione dei Giochi Nazionali Invernali Special Olympics Ovindoli 2026, che per la prima volta si sono tenuti nel centro-sud Italia. Dal 2 al 6 marzo 2026 Ovindoli ha ospitato 462 atleti con e senza disabilità intellettive, impegnati in sci alpino, sci nordico, corsa con le racchette da neve e snowboard, insieme a tecnici, familiari e volontari. L'evento ha rappresentato la prosecuzione del percorso avviato con i Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025. Durante la conferenza sono intervenuti atleti e rappresentanti delle istituzioni.

"Complimenti a Special Olympics Italia per aver scelto l'Abruzzo per questi Giochi Nazionali Invernali... Grazie ai tecnici, ai volontari e soprattutto agli Atleti... Sono certa che saranno gare emozionanti. Faccio il tifo per voi. Buon lavoro, buono sport e buon divertimento!".

Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità

"Il Consiglio regionale sostiene con convinzione questa prima edizione dei Giochi in Abruzzo... Lo sport abbatte barriere e, unito alla bellezza dei territori abruzzesi, può generare qualcosa di straordinario".

Lorenzo Sospiri, Presidente del Consiglio regionale

"Mi sono trasferito qui a L'Aquila lo scorso giugno, ed è iniziato un nuovo, bellissimo capitolo della mia vita... In poco tempo ho iniziato a lavorare nella ristorazione e, grazie a mio cugino, ho conosciuto Special Olympics: una famiglia in cui ho trovato amici e punti di riferimento... Incredibile, ma in poco tempo la mia vita è cambiata: mi sento rinato. La mia disabilità non è un limite... posso provarci comunque, senza paura, per migliorare ogni giorno".

Marco Parisse, atleta Special Olympics

«Accogliere in Abruzzo i Giochi Nazionali Invernali Special Olympics 2026 è motivo di grande orgoglio per la nostra Regione... Special Olympics porta con sé un'idea di sport che costruisce ponti, che include, che unisce... mostrando non le disabilità, ma le abilità, il talento e la passione".

Marco Marsilio, Presidente della Regione Abruzzo



"Per me lo sport è molto più di una semplice attività fisica: è un'opportunità per crescere, imparare, fare amicizia e sentirmi parte di una comunità. Questi Giochi sono una grandissima occasione per noi atleti di misurare le nostre abilità, superare i nostri limiti e raggiungere nuovi, sorprendenti obiettivi. Sono anche un'opportunità per essere visti, ammirati, ascoltati e riconosciuti come persone capaci e talentuose. Per questo, e grazie alla consapevolezza che Special Olympics mi ha dato, il mio motto personale è: "Disabili a chi?"".

Demetra Emanuele, atleta Special Olympics





"Sono entrato da poco nel Movimento ma sono stato travolto da una grande gioia... Raccontare questi Giochi sarà qualcosa di speciale. L'Abruzzo è la regione più bella del mondo e faremo di tutto perché i Giochi siano indimenticabili".

Paride Vitale, Presidente Special Olympics Italia Team Abruzzo

"Lo sport è stata per me una scuola di vita... Mi sento ispirata da questi atleti: mi hanno ricordato perché faccio sport. Un grande in bocca al lupo a tutti".

Marta Rossetti, atleta di sci alpino

"Condividiamo con Special Olympics Italia il valore dell'inclusione... Vogliamo stimolare sogni e obiettivi per tutti: in questo lo sport è uno strumento efficace di socializzazione. Le scuole sono entusiaste di prenderne parte".

Massimiliano Nardocci, Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

"Sport e scuole sono vicini di banco... In Abruzzo ci sono 8.400 studenti con disabilità: dobbiamo garantire uno sport inclusivo per tutti".

Antonello Passacantando, Presidente CONI Abruzzo



"In Abruzzo ci sono tutte le condizioni per realizzare grandi Giochi Nazionali Invernali... Quando qualcosa sembra difficile, buttiamo il cuore oltre l'ostacolo e portiamo avanti il messaggio di inclusione per le generazioni future... Il futuro è qui in Abruzzo".

Alessandro Palazzotti, Fondatore e vicepresidente Special Olympics Italia

Torch Run in Abruzzo

Dal 18 al 27 febbraio il Torch Run di Special Olympics ha attraversato l'Abruzzo portando un messaggio di pace, inclusione e partecipazione, in vista dei XXXVII Giochi Nazionali Invernali in programma dal 2 al 6 marzo a Ovindoli. La Fiamma della Speranza ha toccato tutte le province abruzzesi con tappe a Montesilvano (18 febbraio), Chieti (19 febbraio), Avezzano (20 febbraio), Roseto degli Abruzzi (24 febbraio) e Sulmona (27 febbraio), per concludere il suo percorso il 3 marzo a L'Aquila con l'accensione del tripode durante la Cerimonia di Apertura in Piazza Duomo.

L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di coinvolgimento delle comunità in preparazione ai Giochi. Il Torch Run ha confermato il suo valore simbolico e sociale, unendo sport e partecipazione e promuovendo una cultura dell'inclusione e del rispetto delle differenze.

Determinante la presenza delle Forze dell'Ordine, che hanno accompagnato la Fiamma della Speranza correndo al fianco degli atleti e contribuendo a diffondere i valori di solidarietà e condivisione.



6 COMUNI COINVOLTI



6 GIORNI DI TORCH RUN



250
RUNNERS
con e senza disabilità
intellettive



Foto di Manuel De Libero

Torch Run - Special Olympics Italia XXXVII Giochi Nazionali Invernali

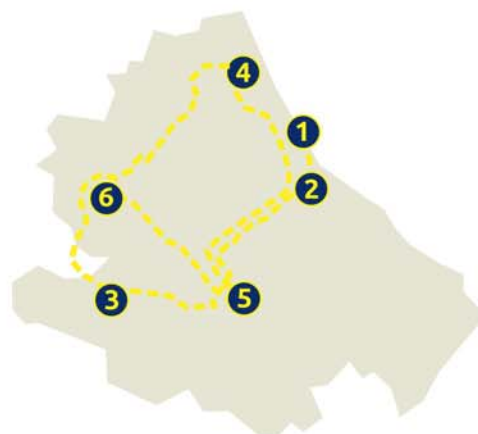
supported by

Torch Run in Abruzzo

Particolarmente significativa è stata anche la partecipazione del mondo scolastico, con numerosi studenti e docenti presenti lungo le tappe del percorso, a testimonianza del ruolo educativo dello sport nel promuovere integrazione e consapevolezza tra le nuove generazioni

A sostenere l'iniziativa anche la **Fondazione Carispaq dell'Aquila**, da anni impegnata nel supporto a progetti dedicati alle persone con disabilità e alla promozione dell'inclusione attraverso lo sport. Accanto alla Fondazione hanno collaborato diverse realtà associative e di volontariato, tra cui i Service Club Lions, Rotary, Panathlon, Kiwanis e Serra, che hanno contribuito all'organizzazione e all'accoglienza nelle diverse città coinvolte.

Il Torch Run ha così rappresentato non solo un momento di avvicinamento ai Giochi Nazionali Invernali, ma anche un'importante occasione di sensibilizzazione e partecipazione collettiva, dimostrando come lo sport possa diventare uno strumento concreto per costruire comunità più inclusive e solidali.



- 1 Montesilvano
- 2 Chieti
- 3 Avezzano
- 4 Roseto degli Abruzzi
- 5 Sulmona
- 6 L'Aquila CERIMONIA di APERTURA



Foto di: Manuel De Libero

Torch Run - Special Olympics Italia XXXVII Giochi Nazionali Invernali

supported by

Montesilvano

Il **Vicesindaco Paolo Cilli** e l'**Assessore allo Sport, Alessandro Pompei** che hanno ribadito la volontà e l'orgoglio di accogliere sul territorio gli atleti Special Olympics.

"Special Olympics ci offre tante opportunità importanti – ha dichiarato **Demetra Emanuele, atleta leader del Team Abruzzo** – ad esempio quella di viaggiare in trasferta da soli, senza genitori. Ognuno di noi ha dei limiti e delle abilità, dobbiamo concentrarci solo su quelle. Noi atleti desideriamo metterci in gioco, nello sport e nel mondo del lavoro in particolare e meritiamo una vita degna di essere vissuta".



Foto di: Manuel De Libero

Torch Run - Special Olympics Italia XXXVII Giochi Nazionali Invernali

supported by

Chieti

"Uno spettacolo autentico di inclusione e solidarietà. È stata un'emozione grandissima vedere questa torcia attraversare la nostra città – ha affermato **l'assessore allo Sport Manuel Pantalone** – e passare di mano in mano tra giovani atleti fieri di incarnare i valori più alti dello sport. Lo sport ha la forza di riconoscere a ogni abilità dignità e spazio, affiancandole e valorizzandole tutte. Chieti è orgogliosa di aver fatto da cornice a questa presenza speciale, dopo aver già accolto i tedorori delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina. Un risultato reso possibile dall'impegno degli organizzatori e dalla sinergia con tante realtà del territorio".

"Una torcia che non deve rimanere un principio impalpabile – ha dichiarato **Leonardo Iacobucci, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Chieti-Pescara** – l'inclusione si esercita nelle scelte quotidiane".

"È meraviglioso vedere i valori dello sport riuniti in una giornata come questa – ha aggiunto **Silvia Di Pasquale, Dirigente dell'Ufficio Scolastico** – Viva lo sport, viva voi giovani, viva i ragazzi e viva la scuola".



Foto di: Manuel De Libero

Torch Run - Special Olympics Italia XXXVII Giochi Nazionali Invernali

supported by



Special
Olympics
Italia



LAW ENFORCEMENT
TORCH RUN
FOR SPECIAL OLYMPICS

Avezzano

"L'inclusione non è una teoria: è una pratica, che deve essere applicata quotidianamente – ha dichiarato il **Sindaco Giovanni Di Pangrazio** – noi crediamo nello sport, che è sin dall'antichità la prima forma di dialogo, di pace tra i popoli. Un applauso grande come il mondo va ai protagonisti dei prossimi Giochi Nazionali Invernali Special Olympics. Ci vediamo a Ovindoli!"

"Questa fiamma non è soltanto simbolo di pace e fratellanza ma vuole trasmettere tanti valori propri degli atleti Special Olympics- ha detto **Guido Grecchi, Direttore Regionale Special Olympics Italia Team Abruzzo** – la forza, la determinazione, l'impegno, è quello che vuole comunicare lo sport; essere forti non soltanto nei momenti di agonismo ma anche nella vita di tutti i giorni".



Foto di: Manuel De Libero

Torch Run - Special Olympics Italia XXXVII Giochi Nazionali Invernali

supported by



Roseto degli Abruzzi

L'assessore al sociale del Comune di Roseto Francesco Luciani ha voluto sottolineare il valore profondo dell'evento con un commento che sintetizza lo spirito della giornata: «Il Torch Run – ha dichiarato – ci ricorda che lo sport è inclusione, passione e comunità. Un momento autentico che deve accendere in noi non solo una fiamma, ma l'urgenza di una visione di città più giusta e consapevole».

Roseto degli Abruzzi



Foto di: Manuel De Libero

Torch Run - Special Olympics Italia XXXVII Giochi Nazionali Invernali

supported by



Special
Olympics
Italia



LAW ENFORCEMENT
TORCH RUN
FOR SPECIAL OLYMPICS

Sulmona

"La passione, il talento, la voglia di misurarsi con se stessi e con gli altri non hanno barriere" ha dichiarato **Luca Tirabassi, Sindaco di Sulmona**.

"È bellissimo vedere la nostra città oggi così piena di giovani, atleti e non solo. Voglio ringraziare tutti gli organizzatori per questa manifestazione meravigliosa. Ogni anno Special Olympics diventa sempre più importante e più grande. La Regione Abruzzo continuerà ad essere al fianco di manifestazioni di questa portata perché ci lanciano un messaggio universale: lo sport unisce e supera ogni tipo di barriera. Il bello è poter ascoltare questi ragazzi e imparare da loro". Queste le parole della **Vicepresidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo, Marianna Scoccia**, che ha quindi concluso: "Lo sport si conferma ancora una volta lo strumento più potente per l'integrazione e la valorizzazione della persona. L'Abruzzo è orgoglioso di ospitare questi Giochi, che rappresentano una crescita non solo per chi gareggia, ma per tutta la nostra comunità".

«Ritengo che il viaggio della fiaccola rappresenti oggi la visione che ebbe nel lontano 1968 Eunice Kennedy Shriver quando fondò Special Olympics" ha dichiarato **Antonella Pupillo, Dirigente Scolastica Istituto Comprensivo Tedeschi Partola Peligna**. "L'obiettivo di dare futuro e dignità agli Atleti con disabilità intellettive".

"Il Torch Run non è soltanto un evento sportivo" ha dichiarato la **Presidente del Basket Centro Abruzzo Loredana La Civita** "ma un momento che unisce istituzioni, scuole e famiglie attorno ai valori dello sport per tutti. Ogni passo della staffetta è un segno concreto di sostegno ai nostri ragazzi che parteciperanno ai Giochi di Ovindoli".



Foto di: Manuel De Libero

Torch Run - Special Olympics Italia XXXVII Giochi Nazionali Invernali

supported by





L'AQUILA
2026 Capitale Italiana
della Cultura



Special
Olympics
Italia



LAW ENFORCEMENT
TORCH RUN
FOR SPECIAL OLYMPICS

All'Aquila Cerimonia di Apertura dei XXXVII Giochi Nazionali Invernali

Una Piazza Duomo colma di entusiasmo ha partecipato, a L'Aquila, alla Cerimonia di Apertura dei XXXVII Giochi Nazionali Invernali di Special Olympics. Alle ore 16 il cuore del capoluogo abruzzese si è trasformato in un grande palcoscenico di sport e inclusione, accogliendo 500 atleti con e senza disabilità intellettive e l'intera comunità riunita per celebrare i valori della partecipazione e delle pari opportunità.

Ad aprire la Cerimonia è stata la tradizionale parata delle 52 delegazioni, momento simbolico che ha messo in luce l'unità del Movimento e la varietà dei territori rappresentati. L'atmosfera si è fatta ancora più intensa grazie alla presenza di **Paola Turci, madrina dell'evento**, che ha interpretato "Alleluya" di Leonard Choen accompagnando l'ingresso delle bandiere e ha regalato un'ulteriore esibizione in chiusura, accompagnando con la sua voce uno dei momenti più significativi della manifestazione. "Grazie per le emozioni, vi regalo questa canzone "bambini". Sono veramente felice di essere parte di questa festa"

Particolarmente emozionante è stato l'arrivo della Torcia Special Olympics. Dopo un percorso articolato in sei tappe attraverso l'Abruzzo, che ha coinvolto 250 runner tra atleti, Forze dell'Ordine, studenti, famiglie e rappresentanti delle istituzioni, **la Fiamma della Speranza ha fatto il suo ingresso in Piazza Duomo portata dall'atleta abruzzese Christian Dervishi affiancato dalle Fiamme Oro** tra applausi e partecipazione. L'accensione del tripode ha sancito ufficialmente l'inizio dei Giochi per voce dell'Assessore regionale allo Sport e Bilancio Mario Quaglieri suggellando un viaggio che ha unito simbolicamente l'intero territorio nel segno dell'inclusione e del rispetto.







Un complimento ai 500 Atleti presenti, che daranno il massimo come sempre, con lo spirito dell'amicizia, del rispetto e dello stare insieme. Questo è lo spirito giusto, di Special Olympics, quello che avete appreso e che vi hanno insegnato i tecnici, i volontari, e tutti coloro che stanno al vostro fianco. Tutti valori e capacità che fate emergere al meglio. Un grazie a tutti coloro che sostengono i nostri Atleti. Vincere è importante, ma esserci e partecipare insieme lo è ancora di più. Voi siete un motore forte e ricco di energia, non solo x le famiglie ma anche per le istituzioni.

Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità



Assessore Sport e Bilancio
Regione Abruzzo

Un grazie a tutti voi: siete venuti al di sotto del Po trovate qua le montagne più belle degli Appennini. La cosa che spero ricorderete, una volta tornati a casa, è il calore e l'abbraccio che porterete a casa da parte della Regione Abruzzo. In bocca al lupo a tutti!

Mario Quagliari,
Assessore regionale allo Sport



Siete qui, in Abruzzo, per competere, ma non solo questo. Siete qui per lasciare un'eredità, una legacy, su questo territorio e in tutto il paese. Dovete mostrare la tenacia che mettete nell'allenarvi e nel gareggiare. Questa vostra legacy darà speranza a tutto il territorio. Sono certo che lasceremo una grande testimonianza! Insieme si può, forza a tutti!

Alessandro Palazzotti
Fondatore e Vicepresidente Special Olympics Italia

Ho ancora negli occhi il ricordo dei mondiali e penso che anche questi Giochi saranno occasione di crescita e di condivisione.

Maurizio Borgo, Presidente dell'Autorità garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità

Fin da questa mattina vi ho visto in pista e mi sono emozionato, ma adesso sono ancora più felice nel vedere tutti voi qui presenti. Viva lo sport, viva l'Italia! Questo per voi dovrà essere un momento di partenza per raggiungere tanti importanti traguardi. In bocca al lupo a tutti quanti e divertitevi!

Angelo Ciminelli, Sindaco di Ovindoli

È un grande piacere e un onore essere qui, in rappresentanza della Regione Abruzzo. Vedervi così numerosi è magnifico, così come ospitare per la prima volta nel centro sud un evento così importante. Faccio i complimenti a tutta l'organizzazione. Vi auguro il meglio per queste giornate, da trascorrere insieme. Il Cio ha messo l'attenzione su questa parola, nel corso delle Olimpiadi. Together, insieme. Gareggiate insieme e divertitevi insieme.

Emiliano Di Matteo, Consigliere Regionale, Regione Abruzzo



Un saluto a tutti! Sono presidente da pochi mesi, ma sembrano anni. L'affetto che mi avete mostrato e trasmesso è incredibile. Sono davvero felice. Quando racconto l'Abruzzo, dico sempre che è la regione più bella del mondo, e oggi sono ancora più felice insieme a voi, che rendete ancora più meravigliosa questa regione. Complimenti a tutti. È una giornata importante per l'Abruzzo e per L'Aquila, quest'anno Capitale Italiana della Cultura: grazie a voi, è anche la Capitale della Cultura dell'Inclusione, della Gioia e dello Sport. Un grande applauso ai volontari, per l'impegno che ci avete messo, oltre a tutti gli atleti. Ci vediamo sulle piste, grazie a tutti!

Paride Vitale, Presidente Special Olympics Italia Team Abruzzo



L'augurio che vi faccio è che vi divertiate in questi giorni. Vi auguro grandi soddisfazioni e vittorie. Riportate nel nostro cuore il nostro amato Abruzzo. Vi abbraccio forte. Viva Special Olympics e viva lo sport!

Antonello Passacantando
Presidente CONI Abruzzo

Benvenuti in Abruzzo. Porto i saluti del Presidente De Sanctis, impegnato al momento con le imminenti Paralimpiadi. Da abruzzese sono fiero di questo evento, oltre che all'accoglienza della mia terra. Complimenti a Special Olympics per l'organizzazione.

Mauro Sculli, Presidente CIP Regione Abruzzo

Che queste possano essere giornate di festa, al di là della prestazione. Ciò che conta è rimanere uniti, in giornate di festa come queste. In bocca al lupo a tutti!

Domenico Scognamiglio, Coordinatore regionale per Sport e Salute



Molti anni fa, in questa piazza, c'erano tende blu con un grande sogno: riempire questa piazza di allegria e calore. Oggi ce l'abbiamo fatta: con voi qui abbiamo realizzato un sogno! Un grazie a tutti voi, che avete vinto!

Roberto Tinari
Assessore alla Ricostruzione Privata, Comune dell'Aquila

Il sistema scuola supporta con forza ed entusiasmo questi Giochi Nazionali Invernali di Special Olympics. Per il mondo della scuola è davvero un momento importante: attraverso lo sport possiamo trasmettere quei valori fondamentali per la crescita e per l'educazione degli alunni: inclusione, spirito di squadra, la capacità di lavorare insieme, oltre alla socialità e al rispetto per gli altri. Questi saranno per voi giorni di festa e di divertimento. L'importante è che restiate uniti in queste giornate di gioia e di fratellanza. In bocca al lupo a tutti voi.

Massimiliano Nardocci, Direttore Generale USR Abruzzo

Siete bellissimi, è un piacere essere qui. Con grande gioia siamo a vostra disposizione per un evento che sarà un successo. Un saluto e in bocca al lupo a tutti voi.

Fabio Graziosi,
 Rettore Università dell'Aquila

Un saluto a tutti! Voi siete l'eredità di vita, forte e determinata di Eunice Kennedy Shriver, che credeva in tre parole: amore, speranza e opportunità, termini che ha portato con sé per tutta la vita. Voi atleti portate avanti questi valori. Atleti, è il vostro momento, il momento di dare il meglio!

Guido Grecchi, Direttore Regionale Special Olympics Italia Team Abruzzo

Il primo evento dei Giochi da spazio al futuro con Young Athletes

All'interno del programma sportivo dei Giochi Nazionali di Special Olympics Italia, un momento significativo è stato dedicato al Programma Young Athletes, il percorso educativo-motorio rivolto ai bambini con e senza disabilità dai 2 ai 7 anni, che muovono i primi passi nel mondo dello sport e dell'inclusione. Il 2 marzo, si sono svolte in contemporanea due esibizioni Young Athletes nelle città di Sulmona e Pescara, momenti di gioco, crescita e condivisione che vedono protagonisti i più piccoli, futuri atleti?, insieme a insegnanti, famiglie e volontari.

Sulmona

Presso il Palazzetto dello Sport di Via XXV Aprile, hanno partecipato 134 bambini provenienti da tre Istituti Comprensivi: Istituto Comprensivo "G. Tedeschi" di Pratola Peligna
Istituto Comprensivo Mazzini/Capograssi
Istituto Comprensivo Radice Ovidio Serafini di Sulmona

Pescara

All'interno dell'Istituto Comprensivo Pescara 7 sono stati coinvolti 110 bambini, protagonisti di un'esperienza di sport inclusivo vissuta nel proprio contesto scolastico.



2 eventi



2 città



234 bambini
con e senza disabilità intellettive



da **4** Istituti Comprensivi

Programma Young Athletes

Le esibizioni del Programma Young Athletes rappresentano un momento fondamentale del percorso promosso da Special Olympics Italia: attraverso attività ludico-motorie strutturate, i bambini sviluppano abilità fisiche di base, fiducia in sé stessi e competenze relazionali, in un ambiente che valorizza la diversità e promuove una cultura dell'inclusione fin dalla prima infanzia.

Young Athletes è un percorso di gioco e attività motoria pensato per bambini dai 2 ai 7 anni con disabilità intellettive, con l'obiettivo di avvicinarli al movimento fin dalla prima infanzia. Il programma li prepara all'ingresso, a partire dagli 8 anni, nelle attività sportive competitive tradizionali e unificate di Special Olympics.

Il progetto è particolarmente indicato per le scuole dell'infanzia, per le prime classi della scuola primaria e per contesti ludici come ludoteche e Team di Special Olympics.

Si tratta di un programma flessibile e adattabile a diversi ambienti educativi, strutturato in modo semplice affinché anche le famiglie possano proporre le attività a casa, in un clima sereno e stimolante, dando continuità al lavoro svolto a scuola o all'interno dei Team.

Young Athletes accompagna i bambini con disabilità intellettive e i loro familiari alla scoperta del mondo Special Olympics, favorendo lo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale. Allo stesso tempo, permette alle famiglie di entrare a far parte della rete di supporto di Special Olympics, rendendole consapevoli dell'esistenza di un'organizzazione impegnata esclusivamente nella promozione dell'inclusione e dell'autonomia di bambini e adulti con disabilità intellettive.



SCI ALPINO

147 Atleti





Foto di Simone Castrovillari



Foto di: Simone Castrovillari

SCI NORDICO



113 Atleti





Foto di: Simone Castrovillari



Foto di Simone Castrovillari

corsa con le RACCHETTE DA NEVE

196 Atleti





Foto di Simone Castrovillari



Foto di Simone Castrovillari

SNOWBOARD



6 Atleti





Foto di Simone Castrovillari

Ovindoli Cerimonia di Chiusura

Ovindoli ha salutato i Giochi con la festa di chiusura in Piazza San Rocco, un momento di musica e condivisione che ha riunito atleti, tecnici, volontari, famiglie e istituzioni. Il Fondatore e Vicepresidente di Special Olympics Italia Alessandro Palazzotti ha sottolineato il valore di questo evento per il territorio

Nel corso della serata sono arrivati i ringraziamenti delle autorità presenti

A portare la voce degli atleti è stata **Demetra Emanuele, atleta Special Olympics Italia**: «Sono orgogliosa e fiera di essere qui. Questi Giochi sono stati un'opportunità per sensibilizzare il tema della disabilità in tutto il territorio. Come atleta leader vorrei dire una cosa: disabile a chi? Grazie a tutti».

Il **sindaco di Ovindoli Angelo Ciminelli** ha espresso la gratitudine della comunità ospitante: «Grazie a Special Olympics Italia per aver creduto nei primi Giochi Nazionali nel Centro Italia. Un ringraziamento ai volontari, alle forze dell'ordine, alla Regione Abruzzo, al Coni e a tutte le istituzioni che hanno reso possibile questo grande evento».

Parole di soddisfazione anche dal **sindaco di Rocca di Cambio Gennaro Di Stefano**, che ha ricordato la collaborazione tra i territori, e da Antonello Passacantando, presidente CONI Abruzzo: «Grazie per l'energia, il sorriso e la vitalità di questi giorni indimenticabili. Mi sento parte della famiglia di Special Olympics».

Per **Paride Vitale**, Presidente Special Olympics Italia Team Abruzzo: «Sono i miei primi Giochi Nazionali e il calore che ho sentito è travolgente. Sono felice che si siano tenuti in Abruzzo, una terra forte, gentile e accogliente».

A nome della Regione Abruzzo è intervenuto l'**Assessore Mario Quagliari**: «Vi avevo promesso una regione aperta e accogliente. Spero che sia stato così. Grazie per questa magnifica esperienza».

Il **senatore Guido Liris** ha infine sottolineato il valore simbolico dei sorrisi degli atleti: «In un momento delicato a livello internazionale, i sorrisi di oggi ci aiutano a credere e sostenere le istituzioni».





Tv e Radio Nazionale 31 servizi

(Rai Sport - Rai 2 Tg2- Rai 2 TgSport Sera - Rai 3 Tg3 - Rai 3 Abruzzo Tg Regione - Rai 3 Sardegna Tg regione
RAINEWS 24 - Sky Sport - Rete8 Tg8 - Radio DeeJay)



Alessandra Palazzotti
Direttore Nazionale Special Olympics Italia



66 articoli stampa



331 articoli web

Lo sport inclusivo vince sempre.

Special Olympics Italia, al via i XXXVII Giochi Invernali in Abruzzo

Circa 500 atleti con e senza disabilità in quattro discipline

SPECIAL OLYMPICS » LA CERIMONIA INAUGURALE

Tamburi, bandiere e speranza: partono i Giochi dell'inclusione

In Piazza Duomo la cerimonia che dà il via all'evento che si terrà fino al prossimo 6 marzo a Ovindoli. Paola Turci incanta con la sua voce, l'emozione delle delegazioni arrivate da ogni parte d'Italia

Giochi Special Olympics per tutti Cinque giorni di gare e felicità

L'Abruzzo accende i Giochi

La tappa che porta alle competizioni nazionali invernali

Sport tra disabilità e inclusione

In mille per il passaggio della fiaccola dei giochi nazionali invernali di Ovindoli

La torcia della speranza in centro

Special Olympics, ecco la torcia

Domani il passaggio verso i Giochi di Ovindoli: le strade ci usano

Sulla neve di Ovindoli le gare di 4 specialità

La stazione sciistica pronta a ospitare oltre 500 atleti da tutta Italia. L'indotto supera le mille persone

Special Olympics chiude: festa per 500 atleti

Giochi invernali: cerimonia sulla neve a Ovindoli con tecnici, volontari e famiglie. Bilancio positivo

OGGI LA CERIMONIA DI CHIUSURA A OVINDOLI

Terminano gli Special Olympics tra festa, sport e inclusione



POST 53
visualizzazioni 165.000
interazioni 6.500

Instagram Stories 50
visualizzazioni 42.616
interazioni 1.644



POST 52
visualizzazioni 425.000
interazioni 14.000



visualizzazioni 6.000
tempo di visualizzazione
oltre 100 ore



Una corsa che unisce: la voce e l'esempio di Lorena

Tra i protagonisti c'è **Lorena Brisu**, ventinovenne atleta del Team Millesport di Cagliari. La sua disciplina è la corsa con le racchette da neve, uno sport che è diventato molto più di una passione: grazie a Special Olympics Italia ha segnato un vero e proprio punto di svolta nella sua vita, personale e sociale.

Se prima il suo mondo era più solitario, oggi è ricco di amicizie, viaggi e trasferte che le hanno permesso di crescere e diventare più autonoma. A bordo pista ora c'è il tifo, il calore delle persone che la sostengono: un'energia che la rende orgogliosa di sé stessa e consapevole delle proprie potenzialità.

Sulla disabilità, Lorena ha le idee chiare: «Tutte le persone con disabilità dovrebbero avere l'opportunità di esprimersi e mostrare il proprio valore; tutte le persone senza disabilità dovrebbero avere l'opportunità di conoscerci di più. Venite ai Giochi Special Olympics, siamo noi i primi ad includervi!»



Ogni passo una conquista

I genitori di **Salvatore Palazzolo**, atleta dello sci alpino, raccontano con lucidità il cammino affrontato accanto al figlio e la determinazione con cui hanno sempre cercato di offrirgli tutte le opportunità possibili. Per loro la diversità non deve mai essere considerata una condizione di inferiorità, ma una ricchezza. Da qui nasce anche il loro appello alle altre famiglie:

«Non arrendetevi alle diagnosi mediche, non affrontatele con passività o rassegnazione. Metteteci del vostro, rimboccatevi le maniche: i ragazzi con disabilità intellettive possono trovare il loro posto nel mondo».

Parole che racchiudono lo spirito di molti genitori presenti a Ovindoli, che in Special Olympics vedono concretizzarsi anni di impegno, sacrifici e speranze.

Lo racconta con emozione anche Raffaella Cosentino, mamma di **Dora Cioffi**, atleta delle racchette da neve:

«Ha fatto tante piccole conquiste. Ripenso a quando si scendeva in piazza per giocare e gli altri genitori tiravano via i bambini. C'era un dolore enorme. Attraverso Special Olympics ho trovato riscatto».

Ogni medaglia, ogni corsa nella neve, ogni passo verso il traguardo diventa così la conferma che i sogni dei propri figli possono diventare realtà.

La gioia negli occhi degli atleti è lo specchio della soddisfazione dei genitori, che vedono finalmente riconosciuto il valore dei loro figli e il lungo cammino compiuto insieme.



La storia di Kevin Di Martino: la forza gentile di chi guarda sempre avanti

Kevin Di Martino ha 28 anni, è un atleta Special del team Basket Centro Abruzzo Sulmona. Quando sorride, lo fa con tutto il viso. È un sorriso che rassicura, che avvicina, che dice "ci sono". Quando si emoziona, Kevin non scappa: si ferma un attimo, respira, cerca la calma. Ha imparato a farlo nel tempo, nello sport e nella vita. Ed è diventato una delle sue più grandi forze.

Lo sport per Kevin non è mai stato solo un gioco. È sempre stato un desiderio profondo, a volte difficile da tenere dentro. È tifoso dell'Inter, ama il basket e la pallavolo, sport in cui il singolo conta, ma è il gruppo a fare la differenza. Ha frequentato le giovanili del Basket, si è allenato con impegno, ed ha aspettato che le luci del palazzetto si riaccendessero, grazie a Special Olympics, quando il "limite del regolamento" ha spento il cronometro delle sue gare ufficiali. E con Special Olympics qualcosa è cambiato davvero.

Kevin è entrato in gara, ma soprattutto è entrato in un mondo in cui lo sport è davvero di tutti. Un mondo in cui non conta solo il risultato, ma il percorso, la relazione, il rispetto reciproco. In squadra Kevin è una presenza costante. Non alza mai la voce, non perde la calma. Quando un compagno sbaglia, lui si avvicina. Incoraggia, sostiene, resta. È concentrato, sempre disponibile, rispettoso di chi gli sta accanto. I compagni lo sanno: Kevin è uno di quelli su cui puoi contare. Un punto di riferimento silenzioso, che unisce il gruppo e ricorda a tutti che mollare non è un'opzione.

Ai Giochi Nazionali Invernali Special Olympics a Ovindoli, Kevin è salito sugli sci per la prima volta. La neve sotto i piedi, il corpo che cerca equilibrio, la paura che piano piano si trasforma in sorriso. "Molto bello e divertente", ha detto. Parole che raccontano una conquista enorme: scoprire di potercela fare e iniziare a vivere davvero la gioia della gara.

Oggi quella emozione è diventata realtà: Kevin ha solcato la traccia che lasciano gli sci di fondo. Ha vissuto ogni gara con entusiasmo, insieme a chi ha condiviso con lui questa esperienza. Special Olympics è anche questo: un luogo in cui si impara a sostenersi, a valorizzare le differenze, a trasformarle in forza. Un ambiente in cui l'inclusione non è uno slogan, ma un'esperienza quotidiana. Kevin lo ha vissuto così, con naturalezza, con gratitudine, con il desiderio che sempre più persone possano provarlo.

L'invito di Kevin è semplice, ma potente: venite a conoscere Special Olympics, partecipate, perché stare insieme è più bello, perché nello sport si costruiscono amicizie vere. Kevin guarda avanti. Sempre. E nel farlo ci insegna che la vera forza è quella gentile, che unisce, sostiene e non smette mai di credere negli altri.



La testimonianza degli studenti del corso di Scienze Motorie dell'Università degli studi dell'Aquila

"In qualità di studenti universitari volontari dell'Università dell'Aquila – Scienze Motorie, abbiamo avuto l'opportunità di vivere un momento prezioso e carico di significato per l'intera comunità. I Giochi sono stati l'**occasione per celebrare il valore della diversità, il rispetto reciproco, l'ascolto, l'unione e l'inclusione sociale attraverso lo sport.**

È stato un momento che ci ha permesso di riscoprire le risorse interiori, nostre e degli altri, e di andare oltre le apparenze. Abbiamo potuto assistere alla celebrazione della resilienza e alla dimostrazione concreta della forza della vita, capace di emergere nonostante le avversità.

Questa esperienza ci ha aiutato a scoprire nuovi lati di noi stessi e a riscoprire la nostra umanità. Allo stesso tempo è stato un invito a vivere e valorizzare la ricchezza paesaggistica del territorio attraverso lo sport. **I Giochi Nazionali Invernali sono stati per noi un'esperienza trasformativa, intensa e profondamente coinvolgente**".

È proprio questo uno degli aspetti più straordinari del volontariato in Special Olympics: mentre si offre il proprio tempo e il proprio impegno agli atleti, si riceve in cambio un'esperienza umana unica. Ogni sorriso condiviso, ogni traguardo raggiunto e ogni momento vissuto insieme diventano parte di un percorso che arricchisce chiunque scelga di farne parte. Perché nei Giochi Special Olympics i volontari non sono soltanto un supporto organizzativo, ma protagonisti di una comunità che crede nello sport come strumento di inclusione, crescita e cambiamento.



Volontari: il cuore pulsante dei Giochi Special Olympics

Ai XXXVII Giochi Nazionali Invernali Special Olympics, Ovindoli 2026, non sono stati soltanto gli atleti a regalare emozioni e momenti indimenticabili. Accanto a loro, 250 volontari hanno contribuito ad ogni fase dell'evento, dimostrando ancora una volta quanto il volontariato sia il vero motore delle manifestazioni Special Olympics. Con entusiasmo, disponibilità e spirito di squadra, i volontari contribuiscono a creare un ambiente accogliente e inclusivo, fondamentale per permettere agli atleti di esprimere al meglio il proprio talento e vivere pienamente l'esperienza dei Giochi.

Tra loro c'erano anche gli **studenti del corso di Scienze Motorie dell'Università degli studi dell'Aquila**, che hanno scelto di mettere a disposizione tempo, energie e competenze per supportare al meglio gli atleti e l'organizzazione. Per loro, questa esperienza si è trasformata in un momento di crescita personale e di gruppo, capace di lasciare un segno profondo.



GOLD PARTNER



SILVER PARTNER



Soroptimist International d'Italia



MOBILITY PARTNER

TOYOTA



Cisalfa Sport

Nel percorso condiviso tra Cisalfa Sport e Special Olympics Italia prende forma un'alleanza che supera la dimensione della sponsorizzazione per diventare visione comune e impegno tangibile. La collaborazione, avviata all'inizio del 2024, si fonda sulla convinzione che l'attività sportiva non sia solo una sfida agonistica: è uno spazio di inclusione, crescita e relazione, capace di generare cambiamenti culturali profondi attraverso il modello dello sport unificato.

E anche in occasione dei XXXVII Giochi Nazionali Invernali, Cisalfa Sport è al fianco di Special Olympics Italia e degli oltre 500 atleti con e senza disabilità intellettive in un contesto che promuove partecipazione, condivisione e che accoglie ogni talento.

Una partecipazione che restituisce concretezza all'idea dello sport come linguaggio universale, capace di valorizzare ogni unicità. I Giochi Nazionali Invernali diventano così l'espressione di un impegno condiviso per contribuire a rafforzare coesione e consapevolezza.



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026

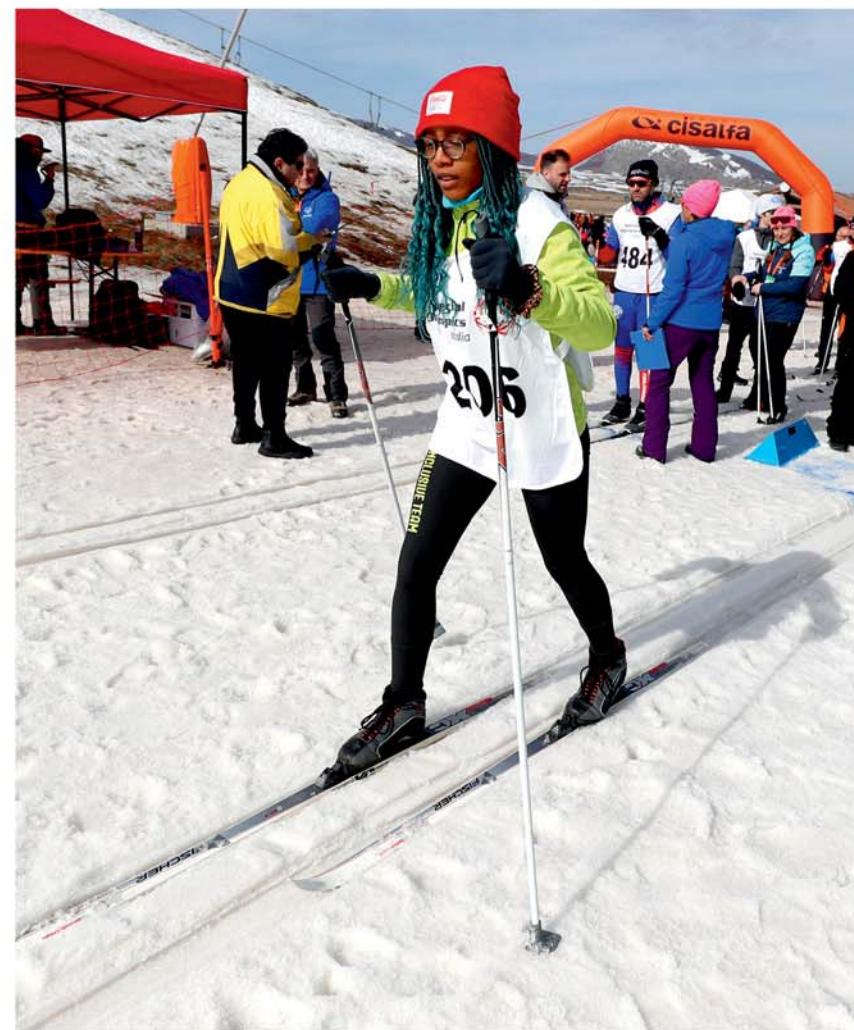


cisalfa
SPORT



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Internazionali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026





Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026





Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



BCC Roma

BCC Roma ha sostenuto i Giochi Nazionali Invernali di Special Olympics perché crede in una comunità dove ogni persona possa esprimere il proprio talento. Lo sport è uno straordinario strumento di inclusione e, per una banca come la nostra, promuovere i Giochi Nazionali Invernali significa rafforzare quei principi di solidarietà, partecipazione e attenzione al territorio che guidano da sempre la nostra missione. Il coraggio e la determinazione degli atleti di Special Olympics rappresentano un esempio per tutti: dimostrano che la vera vittoria nasce dall'impegno e dal sostegno reciproco. Essere al loro fianco è un modo concreto per generare valore sociale e contribuire a una società più aperta, equa e accogliente.



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



BCC ROMA
GRUPPO BCC ICCREA



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



BCC ROMA
GRUPPO BCC ICCREA



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



BCC ROMA
GRUPPO BCC ICCREA

Coca-Cola

La collaborazione tra Coca-Cola e Special Olympics nasce nel 1968, anno dei primi Giochi, quando l'azienda diventa partner fondatore del movimento. Fin dall'inizio Coca-Cola sostiene gli atleti con disabilità intellettive fornendo risorse economiche, supporto operativo e campagne di sensibilizzazione per promuovere l'inclusione sociale. Nel corso dei decenni, questa alleanza ha contribuito a trasformare Special Olympics in un movimento globale, capace di dare voce, visibilità e opportunità a milioni di atleti in tutto il mondo. Negli anni Coca-Cola ha rafforzato sempre più il proprio impegno, fino al rinnovo della partnership globale fino al 2031, il più lungo mai siglato nella storia del movimento. Il supporto dell'azienda si esprime anche attraverso il volontariato dei dipendenti, le attivazioni durante i Giochi mondiali e campagne, come "Your Support is Real Magic", che celebrano il potere dello sport nel superare barriere e unire le persone. Questa collaborazione di oltre 50 anni rappresenta un modello di inclusione e un esempio di come un'azienda possa generare impatto sociale duraturo.



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



Coca-Cola



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



Coca-Cola



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



Energiean

Ai Winter Games di Special Olympics abbiamo vissuto in prima persona il significato più autentico del volontariato d'impresa: dipendenti Energiean che mettono passione, tempo ed energia al servizio degli altri, creando relazioni, fiducia e valore per le comunità.

È questo il modo in cui Energiean interpreta la responsabilità sociale: un impegno concreto e continuativo a favore dell'inclusione, del benessere e dell'educazione, attraverso collaborazioni e condivisione di valori umani, che generano un impatto reale sulle comunità e le persone.

Sostenere Special Olympics significa credere nello sport come strumento di crescita, dignità e partecipazione. Un grazie sincero a chi ha reso possibile questo percorso: lo sport educa, include e, quando è condiviso, ne moltiplica il valore per tutti.



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



ENERGEAN



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



ENERGEAN



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



Soroptimist International d'Italia

Sport e inclusione è un binomio che ha visto tantissimi Club Soroptimist coinvolti a sostenere i valori fondamentali della cultura del rispetto e dell'accoglienza delle diversità e a considerare l'attività sportiva come occasione di inclusione e di superamento degli stereotipi legati sia al genere che alla disabilità.

La forza della mission di Special Olympics volta ad affermare, attraverso lo sport, una cultura del rispetto in cui ogni singola persona viene accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità, è parsa subito chiara a Soroptimist International d'Italia che ha voluto legare la celebrazione del proprio 75ennale di fondazione con il sostegno al progetto di sport e inclusione che l'organizzazione porta avanti.



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



Soroptimist International d'Italia



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



Soroptimist International d'Italia

Würth

Il supporto di Würth a Special Olympics nasce dalla convinzione che lo sport rappresenti uno strumento fondamentale di integrazione sociale, capace di abbattere le barriere culturali e di offrire a ogni individuo l'opportunità di esprimere il proprio talento, rafforzare l'autostima e sentirsi parte attiva della società. Attraverso questa collaborazione, l'azienda intende contribuire in modo concreto alla diffusione di una cultura fondata sull'uguaglianza delle opportunità e sulla valorizzazione delle diversità.

In linea con la propria responsabilità sociale d'impresa, Würth promuove iniziative che coinvolgono collaboratori, clienti e comunità locali, favorendo la partecipazione attiva e la sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e della disabilità.

Forte di una cultura aziendale orientata al benessere delle persone e alla sostenibilità sociale, Würth riconosce nello sport un potente veicolo di crescita individuale e collettiva. Per questo motivo, il Gruppo sostiene da anni progetti e iniziative che promuovono l'accessibilità e l'inclusione in diversi ambiti, tra cui quello sportivo. In Italia, questo impegno si traduce nel supporto a programmi sportivi sul territorio e in partnership di lungo periodo con realtà che condividono la stessa visione di uno sport aperto a tutti.



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



WÜRTH

"Partecipare come volontaria agli Special Olympics è stato molto più di un semplice impegno: è stato un viaggio di sentimenti! Ogni sorriso, ogni gesto, ogni sguardo degli atleti mi ha toccato profondamente, lasciando in me un'emozione difficile da descrivere a parole.

Ho avuto il privilegio di camminare accanto a persone che, con la loro forza e la loro autenticità, trasformano lo sport in un messaggio potente: quello che l'inclusione non è un concetto astratto, ma un'esperienza reale, concreta, viva. Guardare questi atleti dare il massimo, sentirne la gioia, vivere la loro fatica ed il loro orgoglio... è stato un dono enorme.

Sono tornata casa con ricordi che non svaniranno, abbracci sinceri, mani tremanti per l'emozione, occhi brillanti più di medaglie.

Ma soprattutto sono rientrata con la rafforzata convinzione che lo sport può davvero aprire mondi, unire persone diverse, abbattere barriere che spesso esistono solo nelle nostre paure.

La mia speranza è che momenti come questi possano essere vissuti sempre più spesso, in spazi aperti a tutti, perché ciò che ho visto in questa occasione è l'essenza più pura dell'inclusione.

Oggi più di ieri posso confermare quanto sia bello sentirsi parte di qualcosa che fa bene, che lascia il segno, che costruisce futuro.»

Barbara Marson, Team Würth



"Esperienza meravigliosa che ha colmato pienamente la fatica dettata dalla distanza di viaggio (Bolzano - Ovindoli). Sono state due belle giornate piene di emozioni ed entusiasmo, dove tutte le energie erano finalizzate a sostenere gli atleti impegnati nelle varie discipline, dando, come volontari, anche il massimo supporto ai tecnici / organizzatori per la piena riuscita della manifestazione sportiva. Il giuramento di Special Olympics " Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze" è stato espresso in modo magistrale da ogni singolo atleta mostrando una grinta e una determinazione libera da ogni qualsiasi limitazione fisica. Forse è proprio questa libertà e spirito di gruppo nonché rispetto che mi porto via da questa esperienza.....breve ma intensa, dentro e fuori dai campi di gara compreso quanto condiviso con gli altri colleghi Würth, impegnati insieme a me."

Flavio Basso, Team Würth



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
Ovindoli (AQ) 2-6 marzo 2026



WÜRTH



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



WÜRTH

Toyota

Toyota rinnova il suo impegno sociale al fianco di Special Olympics in occasione della XXXVII edizione dei Giochi Nazionali Invernali. Toyota Italia, in qualità di Mobility Partner, ha messo a disposizione di Special Olympics, tramite KINTO, una flotta di 10 veicoli, composta da 6 vetture elettrificate con tecnologia Full Hybrid e 4 Proace Verso, che ha lo scopo di accompagnare gli spostamenti degli atleti e dell'organizzazione presso gli impianti. Ma il supporto all'associazione non si limita ai veicoli: più di 30 dipendenti delle aziende del Gruppo Toyota - Toyota Motor Italia, Toyota Financial Services, KINTO, Toyota Insurance Services – si sono uniti ai Giochi come volontari, per assistere gli atleti e le atlete e fare il tifo per loro. Un contributo concreto all'evento, ma soprattutto un'esperienza coinvolgente che si inserisce nel percorso dell'azienda verso una società sempre più inclusiva e attenta ai bisogni delle persone con disabilità intellettive.



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



TOYOTA



Special Olympics
XXXVII Giochi Nazionali Invernali
OVINDOLI (AQ) 2-6 marzo 2026



TOYOTA



È per noi motivo di grande soddisfazione e orgoglio essere al fianco di Special Olympics Italia anche in questa edizione dei Giochi Nazionali Invernali. Sono sempre più numerosi gli appuntamenti che condividiamo con l'associazione durante l'anno e che ci danno il privilegio di vivere la passione e determinazione di questi atleti. Prendere parte ai Giochi è davvero suggestivo perché vuol dire toccare con mano la forza dello sport unificato, grazie al quale persone con e senza disabilità intellettive possono allenarsi e gareggiare insieme. Questo vuol dire promuovere concretamente valori come inclusione, solidarietà e rispetto reciproco, principi nei quali Toyota si rispecchia e crede fermamente.

Alberto Santilli - Amministratore Delegato di Toyota Motor Italia



BRONZE PARTNER



SUPLIER





#ThinkUnified
#LiveUnified
#PlayUnified



GRAZIE

*Ai volontari, tecnici,
organizzatori, genitori e a
tutti quelli che credono in
una società davvero inclusiva,
ogni giorno di più.*



